



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

### DECRETO n. 82 del 08 luglio 2013

#### VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

#### CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
REGIONE CAMPANIA  
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

**DECRETO n. 82 del 08 luglio 2013**

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

2. che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

3. che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

4. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

5. che in data 22/06/2011 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 ed il Commissario ARCADIS un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico - amministrativa - contabile dell'Agenzia nell'espletamento delle attività di competenza del citato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania di cui al D.P.C.M. del 21/01/2011;

6. che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili, e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

7. che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;

**PRESO ATTO:**

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 29, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
- ente proponente: Autorità di Bacino del Fiume Sarno;
  - comune interessato: Gragnano (NA);



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

**DECRETO n. 82 del 08 luglio 2013**

- importo: € 4.000.000,00;
  - fonte finanziaria: MATTM, legge finanziaria n. 191/09;
2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 23 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 29 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari ad € 4.000.000,00;
3. che con Decreto Commissariale n. 27 del 28 febbraio 2013, il Commissario Straordinario ha nominato l'arch. Marina La Graca quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui al codice ISTAT 29 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (riportato al n. 23 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012);
4. che l'Autorità di Bacino Campania Centrale ha trasmesso in data 04/07/2013 (*Com/Stra in 287/2013*) la seguente documentazione relativa al progetto preliminare dell'intervento di cui al codice ISTAT 29 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (riportato al n. 23 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012):

Elaborato	Titolo
Rel. 1	Relazione illustrativa;
Rel. 2	Relazione Tecnica;
Rel. 3	Relazione Geologica;
Rel. 4	Relazione di prefattibilità ambientale;
Rel. 5	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
Rel. 6	Calcolo sommario della spesa;
Rel. 7	Relazione di massima applicabilità tecniche di ingegneria naturalistica;
Tav. 1	Corografia;
Tav. 2	Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (rischio frane);
Tav. 3	Uso del suolo;
Tav. 4	Sistema ambientale, P.U.T. e vincolo idrogeologico;
Tav. 5	Piano Regolatore Generale;
Tav. 6	Planimetria intervento;
Tav. 7	Mappa catastale delle aree di intervento;
Tav. 8	Geologia e geomorfologia;
Tav. 9	Spessori delle coperture e idrogeologia;
Tav. 10	DTM e carta delle pendenze;
Tav. 11	Profili.

5. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 4.021.494,88, ed è leggermente superiore all'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

**VERIFICATO:**

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n. 207 del 2010;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
REGIONE CAMPANIA  
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

**DECRETO n. 82 del 08 luglio 2013**

2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt.15 e 16;
4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
6. che la spesa complessiva dell'intervento è inferiore all'importo previsto nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

**DECRETA**

Di approvare, in linea tecnica, il progetto preliminare dell'intervento riportato al N. 23 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 29 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dall'Autorità di Bacino della Campania Centrale, relativo ai lavori di 'Sistemazione idrogeologica dei versanti del Monte Pendolo nel Comune di Gragnano', nel Comune di Gragnano (NA), per l'importo complessivo di € 4.000.000,00, finanziato dalle risorse 'Riduzione PAIN' quando saranno rese disponibili.

Di dare mandato all'Autorità di Bacino Campania Centrale di redigere il progetto definitivo del predetto intervento riportato al N. 23 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (Cod. ISTAT n. 29 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), col proprio ufficio tecnico.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 08 LUG. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino